



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "N. MACHIAVELLI"**  
**Liceo Classico "N. Machiavelli"**  
**Liceo delle Scienze Umane "L.A. Paladini"**  
**Istituto Professionale "M. Civitali"**



Via Pelliccia, 123 - 55100 Lucca Tel. 0583/492741-496542 C.F. 80003600469 - Cod. Mecc.LUIS001008  
 Codice Univoco di Ufficio UFS8H3E mail: luis001008@istruzione.it - [Pec: luis001008@pec.istruzione.it](mailto:luis001008@pec.istruzione.it)



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**  
**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
 Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-32055 CUP: I64D23001750006  
 CIG B32953DE4D

**DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA**

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del



succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a

disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al

fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto **\_N. 93 del 7/12/23 di Approvazione del progetto NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023)**
- VISTA la Delibera del collegio docenti n° 21 del 15/12/23 di adesione al progetto
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023);
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenza e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;
- VISTO in particolare, l'Allegato 1, «Quota A», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 109.640,37 per la realizzazione di Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti e «Quota B», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 25.402,55 per la realizzazione di percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti;
- VISTO la nota prot. m\_pi. AOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.132935 del 15/11/2023 recante "Istruzioni operative" per le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- VISTO l'atto di concessione prot. n° 0026553 del 26/02/2024 che costituisce formale

- autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 4613/24 del 28/02/2024
- VISTA la delibera del Consiglio **N. 101 del 17 dicembre 2023 "Aggiornamento PTOF"** per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTO il Programma Annuale come deliberato dal Consiglio di Istituto;
- DATO ATTO della necessità di acquistare, nell'ambito della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi – Next generation EU – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche», i seguenti servizi di formazione:
- per l'Intervento A**, servizi di formazione per corsi di lingua inglese per studenti con formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.
- per l'intervento B** corsi annuali di formazione linguistica per docenti mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, con formatore esperto secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, di durata commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.
- per l'intervento B** corsi annuali di metodologia CLIL per docenti, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, con formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 35.680,00 (Iva non dovuta) e che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi prevalentemente di natura intellettuale;
- VISTO Il progetto esecutivo (prot. n. t. n. 19257 /2024 del 10/09/2024)
- VISTO il capitolato tecnico specifico per i servizi di formazione richiesti (prot. (prot.n. 20148 / 2024 del 19/09/2024)
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
- CONSIDERATO che, a seguito di indagine informale di mercato nel settore merceologico di riferimento, è risultato che la ditta **British Formazione di Nicolas Nicolaides, con sede legale in Via Maggi, piano terra, n. 88, 57125 Livorno, Partita iva 01296450495**, presente su MEPA, ha formulato un preventivo di spesa

rispondente alle esigenze definite nel capitolato dell'Istituzione Scolastica;

- RITENUTA la cifra del preventivo di cui sopra congrua rispetto alle caratteristiche dei beni e dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto;
- PRESO ATTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023
- RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta su MEPA possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO la determina di indizione (prot. 20194 /2024 del 19/09/2024) costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;
- VISTO la trattativa diretta n° 4661848 del 23/09/2024 ;
- VISTO l'offerta pervenuta n°1682688 del 24/09/2024;
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola;
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO la documentazione richiesta e ricevuta correttamente;
- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta **British Formazione di Nicolas Nicolaides, con sede legale in Via Maggi, piano terra, n. 88, 57125 Livorno, Partita iva 01296450495**, per la fornitura dei seguenti servizi di formazione:

**INTERVENTO A** Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

n° edizioni	n° ore totali	n° ore per edizione	destinatari	Figure richieste	formative	Tipologia attività
-------------	---------------	---------------------	-------------	------------------	-----------	--------------------

17	170	10	Studenti	<b>Numero congruo di formatori e tutor con le seguenti caratteristiche: formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor</b>	Corsi di potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica (inglese) anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+
----	-----	----	----------	--	--

#### INTERVENTO B Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

n° edizioni	n° ore totali	n° ore per edizione	destinatari	Figure formative richieste	Tipologia attività
4	108	27	docenti	<b>Numero congruo di formatori con le seguenti caratteristiche:</b> formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL	<b>corsi annuali di formazione linguistica</b> mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2
1	27	27	docenti	<b>Numero congruo di formatori con le seguenti caratteristiche:</b> formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL	<b>corsi annuali di metodologia</b> , articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la <b>metodologia CLIL.</b>

#### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dalle UCS definite dal ministero da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 35.680 (trentacinquemilaseicentottanta/00) di cui: - € 19.210 (diciannovemiladuecentodieci/00) IVA esente per i Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (INTERVENTO A) per un totale di 170 ore; - € 16.470 (sedecimilaquattrocentosettanta/00) IVA esente per i Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (INTERVENTO B) per un totale di 135 ore.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul capitolo di spesa A03/30 - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-CUP: I64D23003170006

Art. 4

NON VIENE RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico e per i servizi aggiuntivi offerti

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Prof.ssa Emiliana Pucci

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Emiliana Pucci**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.  
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*